

Siracusa. Rifiuti, ex ristorante trasformato in centro di stoccaggio abusivo

La polizia provinciale di Siracusa ha sequestrato due aree nel siracusano adibite a discariche abusive. Accatastati rifiuti speciali pericolosi e non.

In un relitto della strada provinciale 14, la Siracusa-Canicattini, nei pressi dell'autodromo e della traversa Palma, venivano smaltiti 10 metri cubi di rifiuti di varia tipologia fra cui pneumatici fuori uso, beni di arredamento, scarti vegetali, rifiuti provenienti dall'attività edilizia ed eternit; gli stessi, recentemente, erano stati ammassati con l'ausilio di un mezzo meccanico probabilmente per fare spazio per ulteriori abbandoni. L'area, di proprietà del Libero Consorzio Comunale, è di circa 200 mq.

Ben più consistenti i rifiuti smaltiti nell'altra discarica sequestrata lungo la via Ascari; nell'area del vecchio ristorante La Stalla era d'uso ormai abbandonare pezzi di arredamento, ingenti quantitativi di scarti vegetali, in particolare tronchi di palme, inerti provenienti da demolizione ed eternit. L'area sequestrata è di circa 1.400 mq ed i rifiuti smaltiti ammontano a mc 50 circa.

Siracusa. Nuova bufera sul Comune: abuso d'ufficio,

quattro indagati per il campus estivo

Non c'è pace per palazzo Vermexio. La Procura della Repubblica di Siracusa, nell'ambito di un'indagine coordinata dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano e diretta dal sostituto Marco Di Mauro, ha disposto il sequestro della documentazione che riguarda l'affidamento per la realizzazione di un campo estivo per ragazzi da parte del Comune di Siracusa all'associazione Zuimama.

Atti al Comune di Siracusa e nella sede dell'associazione Zuimama nei giorni scorsi dai militari della sezione di polizia giudiziari della Procura.

Quattro gli indagati: il presidente dell'associazione, amministratori e assessore del servizio Politiche Educative e Pubblica Istruzione, Valeria Troia. I reati ipotizzati per la realizzazione di un campo estivo per ragazzi affidati in maniera diretta senza alcuna procedura ad evidenza pubblica, vanno dall'abuso di ufficio alla truffa in concorso.

Siracusa. Guasto alla rete idrica, disagi nella zona alta della città

Riguarda tutta la zona alta della città la riduzione della portata idrica, conseguenza di un nuovo guasto alla tubazione da 300 di via Ascari. A comunicarlo è la Siam, la società che gestisce il servizio nel capoluogo e a Solarino. In un primo momento sembrava che i disagi potessero essere limitati alle

zone di Epipoli e Carancino. Si è però reso successivamente necessario lo svuotamento del serbatoio, per permettere l'intervento degli operai al lavoro per la riparazione della tubatura di approvvigionamento del terbatorio di Bufalaro Alto. Fermata la pompa di rilancio.

Siracusa. La politica nella tempesta, l'Udc: "Segnale di allarme, pagina triste per la città"

Anche l'Udc siracusano prende le distanze dagli ultimi avvenimenti che stanno gettando ombre pesanti su parte della politica. Il commissario provinciale, Gianluca Scrofani, parla di "un segnale di allarme verso cui non possiamo certamente rimanere inermi nè silenti. Una pagina triste per la città e per la politica che a mio avviso deve reagire con determinazione assumendo posizioni chiare".

La sferzata del giovane assessore della giunta Garozzo, alla guida dello scudocrociato siracusano, è diretta ad una politica "miope, autoassolvente e autoreferenziale attraverso compensazioni occupazionali o affaristiche". Poi una difesa dell'attuale azione amministrativa cittadina, che è stata capace – per Scrofani – di trascurare "gli equilibrismi interni ai partiti che hanno sempre prodotto uno stallo politico e amministrativo. Questa classe dirigente paga certamente lo scotto di errori amministrativi che provengono da lontano e paga la lentezza di una contraddizione burocratica che frena spesso l'azione politica. L'azione amministrativa è stata ispirata alla discontinuità, alla

trasparenza degli atti ed alla tutela territoriale ed ambientale”.

Il commissario provinciale dell’Udc invita poi ad abbassare i toni. “La città ha certamente bisogno di un radicale impegno che veda non contrapposizioni gridate e abbaglianti ma uomini operosi al servizio e a tutela del bene pubblico nel pieno rispetto del dibattito democratico e dell’osservanza delle leggi”. Nessun commento sulla necessità di dimissioni o altri provvedimenti verso i vari indagati, dibattito che inizia a prendere piede nel calderone politico. Solo un generico attestato di stima verso la magistratura “che farà presto luce sulle questioni che hanno coinvolto alcuni consiglieri comunali”.

Siracusa. Refezione scolastica, bisogna aspettare novembre. In via di definizione l'affidamento

Bisognerà attendere novembre per la partenza del servizio di refezione scolastica a Siracusa. Si stanno infatti completando in questi giorni le procedure per l'affidamento del servizio, dopo la gara europea il cui bando era stato pubblicato a maggio. Riguarda il servizio di refezione scolastica per gli anni 2015-2017 con la possibilità di proroga per un altro anno, con base d'asta di 1 milione e 472mila euro, oltre iva. Il 16 giugno scorso era scaduto il termine per la presentazione delle offerte. Un ritardo da imputare, secondo il settore delle politiche scolastiche, alle procedure ed agli adempimenti previsti dal bando europeo.

E così se in diversi Comuni della provincia il servizio è partito dalla metà di ottobre, il capoluogo dovrà attendere ancora qualche settimana. Una attesa che – assicurano dalle politiche scolastiche – dovrebbe essere ripagata dalla maggiore qualità assicurata insieme alla novità dei buoni pasto acquistabili nelle tabaccherie convenzionate. A Siracusa il costo del buono pasto è variabile in base all'indicatore Isee.

Un inceneritore a Siracusa? Rifiuti Zero dice no. "Una follia, scelta contro l'ambiente e l'economia"

Sei inceneritori di rifiuti in Sicilia? Sette associazioni ambientaliste dicono no. "Una follia prevederne uno a Catania, Palermo, Messina e nei bacini di Ragusa-Siracusa, Enna-Caltanissetta e Agrigento-Trapani. Un piano contro l'ambiente e contro l'economia".

Chiara la posizione degli ambientalisti riuniti in Rifiuti Zero: "Servono gli impianti ma non gli inceneritori. Bisogna puntare su riciclo, recupero, riuso, riutilizzo, riduzione, prevenzione".

Insomma, puntare concretamente al 65% di raccolta differenziata, obiettivo peraltro promesso dallo stesso governo. "E allora è necessario completare gli impianti di compostaggio, in quanto l'umido rappresenta il 40% dei nostri rifiuti. Il forno dell'inceneritore brucia carta e plastica, tutto materiale sottratto al riciclo che, attraverso i contributi Conai, potrebbe rappresentare invece un importante

introito per i Comuni”, appuntano gli ambientalisti. Che poi spiegano: “per la frazione residua, che corrisponde al 35%, occorre riprogettare gli oggetti e dispositivi che ad oggi non possono essere riutilizzati, riciclati o compostati nell’ottica della responsabilità estesa dei produttori, elemento caratterizzante ed esclusivo della Strategia Rifiuti Zero, ed in linea con quanto prevede la normativa”.

Per le associazioni riunite in Rifiuti Zero è po “inammissibile che non si tenga conto dei cittadini, che sono parte integrante del sistema di gestione dei rifiuti. I piani calati dall’alto, senza tener conto delle vere esigenze del territorio e della voce dei cittadini, hanno una ricaduta negativa e sono destinati a ricevere opposizione da parte della società civile, perché non condivisi”.

Siracusa. Long Drinks e Pre-Dinner: chi vincerà il corso per barman Confcommercio?

Sono 14 i partecipanti al secondo Corso di Formazione Professionale per Barman organizzato da Confcommercio Siracusa e Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi. Si scontreranno in una “battaglia” a colpi di long drinks e aperitivi pre-dinner durante l’evento esclusivo per decretare il podio dei migliori partecipanti. Al primo classificato sarà riconosciuto, per la stagione 2016, un contratto di collaborazione con il Caffé La Piazza, in piazza Duomo.

Guidati da Pierluigi Cucchi, barman pluri-riconosciuto e formatore Fipe di bartenders in tutta Italia, gli allievi hanno affrontato 60 ore di formazione full immersion che abbraccia tutto il mondo del bere miscelato, dalla conoscenza

delle materie prime alle tecniche più innovative di mixability.

A decidere la categoria di competizione sarà un sorteggio e a valutare la qualità del loro operato una giuria d'eccezione, presieduta dal presidente Fipe Provinciale, Enza Privitera, e dall'imprenditore Gianmarco Conigliaro, titolare del Caffé La Piazza che ospiterà la competizione giovedì 22 ottobre alle 19.00.

In giuria inoltre i rappresentanti della stampa generalista e di settore, un esperto di bartending ed il vincitore della prima edizione, José Lo Menzo, che con successo ha avviato la sua attività in provincia.

Siracusa. Pressing politico, pezzi di Pd e Progetto Siracusa chiedono le dimissioni di Sullo

Pressing politico-mediatico su Leone Sullo, presidente del Consiglio Comunale di Siracusa. La notizia del suo coinvolgimento in una indagine per favoreggiamento, spinge Turi Raiti (Pd) e Ezechia Paolo Reale (Progetto Siracusa) a chiederne apertamente le dimissioni.

“Credo che bisogna avviare da subito una discussione all'interno dei gruppi consiliari ed in modo particolare dei gruppi di maggioranza e primo fra essi di quello del Partito Democratico per indicare ed eleggere un nuovo presidente di garanzia”, dice senza mezzi termini Raiti che si rivolge al segretario provinciale del partito, Alessio Lo Giudice, a cui chiede “di avviare tutti i percorsi necessari, in raccordo con

il sindaco ed il capogruppo del Pd, affinché, in tempi rapidi, venga eletto un nuovo presidente del Consiglio Comunale di Siracusa che sia in grado di salvaguardare le istituzioni con efficienza e trasparenza”, fermo restando – spiega Raiti – che Sullo potrà dimostrare la sua estraneità ai fatti contestatigli nelle sedi opportune.

Anche Progetto Siracusa chiede la testa di Sullo, con Ezechia Paolo Reale garbato ma deciso. “E’ suo obbligo morale, per amore della città, lasciare subito il Consiglio Comunale”, scrive in una lunga nota nella quale sottolinea il degrado morale in cui paiono essere precipitate le istituzioni siracusane. “I singoli episodi e le singole responsabilità saranno accertate dall’Autorità Giudiziaria ma dell’immagine deformata e deformante, che fa vergognare di essere cittadini di Siracusa, qualcuno deve avere il coraggio di assumersi la responsabilità”, insiste Reale. Che poi attacca il segretario del Pd, che “non ha trovato altra linea di difesa del suo partito se non quella che le indagini in corso riguarderebbero guasti sorti durante le precedenti amministrazioni e creati da persone elette nel centro destra. Evidentemente crede che i siracusani abbiano memoria cortissima o scarsa intelligenza. Farebbe bene a contare quanti tra gli attuali consiglieri comunali, oggi fedelissimi del sSindaco Pd ed eletti nelle liste che lo hanno supportato, hanno ricoperto in precedenza incarichi con il centrodestra. Sarebbe sorpreso lui, non noi. Tutti sanno che i consiglieri a vario titolo coinvolti nelle vicende giudiziarie fanno oggi parte della maggioranza che sostiene il sindaco e che tre di essi lo hanno appoggiato, con i loro partiti di centrodestra, sin dal ballottaggio”.

Siracusa. Inseguimento con incidente, denunciato 37enne: coltello in tasca

Gli è bastato notare la presenza della polizia, in transito in corso Umberto, per darsi alla fuga a bordo del motociclo su cui viaggiava, una Honda Deuville 650. Un uomo di 37 anni aveva evidentemente qualcosa da nascondere. Gli agenti si sono messi all'inseguimento del centauro, riuscendo a bloccarlo nei pressi di Largo Porto Piccolo, a seguito di un incidente che, nel frattempo, aveva causato investendo due auto in transito. L'uomo è stato perquisito e trovato in possesso di un coltello di genere vietato. E' stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale e guida senza patente.

Torna "Volalibro", il festival della cultura per ragazzi a Noto

I giovani e la cultura. Sono i protagonisti di "Volalibro", il festival della cultura per ragazzi in programma a Noto dal 21 al 29 novembre prossimi. La manifestazione giunge quest'anno alla sua ottava edizione. L'associazione turistica Pro Noto bandisce dunque l'VIII edizione del concorso per piccoli autori e illustratori. L'iniziativa si articola in 2 sezioni, quella per piccoli autori, che invita i ragazzi a scrivere una storia, un saggio o una poesia sul tema "Una ricetta da mangiare! Trasforma una ricetta in una storia", e l'altra per piccoli illustratori che invita i ragazzi a realizzare

un'illustrazione sul tema "Una ricetta da mangiare! Trasforma una ricetta in un disegno". Possono partecipare gli alunni di terza, quarta e quinta classe della scuola primaria e di prima e seconda media, inviando i loro lavori al Comune di Noto entro le 12 del 10 novembre prossimo. Tra tutti i partecipanti, la giuria – presieduta dal sindaco di Noto Corrado Bonfanti e composta da esperti e specialisti – sceglierà le 3 opere vincitrici per ciascuna sezione. I premi saranno consegnati ai ragazzi nel corso di una cerimonia in programma l'ultimo giorno della manifestazione al Teatro Comunale "Tina Di Lorenzo".